



# COMUNE DI MODICA

(Provincia di Ragusa)

## RELAZIONE ILLUSTRATIVA

### 2016

ART. 14 LEGGE 109/94 NEL TESTO COORDINATO CON LE NORME DELLA LEGGE REGIONALE 2 AGOSTO 2002, NR. 7 e successive modifiche ed integrazioni

Adottato con delibera di G.C. nr. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_

IL RESP. DEI LL.PP.  
Ing. Giuseppe Patti

IL SINDACO  
Ignazio Abbate

L'ASSESSORE AI LL.PP.  
Ing. Giorgio Linguanti

# Programma triennale dei lavori pubblici

## 1) Generalità

### 1.a) Il Programma triennale

L'articolazione del Programma triennale segue il modello indicato dal Decreto dell'Assessorato per le Infrastrutture e la Mobilità del 10.08.2012, pubblicato sulla GURS n.37 -- parte I -- del 31.08.2012, recante "Procedure e schemi tipo per la redazione del programma triennale, dei suoi aggiornamenti annuali e dell'elenco annuale dei lavori pubblici e per la redazione e la pubblicazione del programma annuale per l'acquisizione di beni e servizi ai sensi dell'art.128 del Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n.163, come sostituito dall'art.6 della Legge regionale 12 luglio 2011, n.12 e degli articoli 13 e 271 del Decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n.207 e successive modificazioni, ad eccezione delle parti incompatibili con la legge regionale", che prevede cinque schede, di cui solo quattro obbligatorie le cui caratteristiche e finalità sono di seguito riportate:

**la scheda 1**, "Quadro delle risorse disponibili", indica, secondo le diverse provenienze, le somme complessivamente destinate all'attuazione del Programma, nonché gli accantonamenti obbligatori e quelli provenienti da circostanziate previsioni;

**la scheda 2**, "Articolazione della copertura finanziaria", riporta in riferimento all'intero arco temporale di validità del programma 2016-2018, l'elenco di tutti i lavori, la stima dei costi, la tipologia e la categoria secondo le indicazioni delle tabelle 1 e 2 allegate al Decreto, gli apporti di capitale privato secondo le indicazioni della tabella 3; ad ogni intervento sono associati:

- un numero progressivo da 1 a n, a partire dalle opere del primo anno;
- un Codice interno attribuito dall'Amministrazione
- Codice Istat, tipologia e categoria

**la scheda 2b**, "Elenco degli immobili da trasferire ex art.53, commi 6 e 7, del Decreto legislativo n.163/2006, nel testo coordinato con la legge regionale 12/2011 e successive modifiche ed integrazioni", contempla eventuali entrate costituenti il corrispettivo del contratto, nel caso in cui il bando di gara preveda il trasferimento all'affidatario della proprietà di beni immobili appartenenti all'amministrazione aggiudicatrice, ai sensi dell'art.191 del Decreto legislativo n.50/2016, nonché entrate ottenute dalla alienazione di beni immobili ai sensi dell'articolo 3 del decreto legge 31 ottobre 1990, n.310, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 1990, n.403, e successive modificazioni; **per il triennio 2016-2018 non è previsto il trasferimento di immobili e conseguentemente la scheda non è allegata.**

**la scheda 3**, "Elenco annuale", riporta la distinta dei lavori da realizzarsi nell'anno, indicando per ciascuno di essi il Responsabile unico del procedimento di cui all'art.6 della Legge regionale 12 luglio 2011, n.12, lo stato della progettazione come da tabella 4, le finalità secondo la tabella 5, la conformità urbanistica, l'ordine di priorità in conformità all'art.6 citato, secondo una scala espressa in tre livelli;

le prime due colonne riportano altresì:

- un codice interno attribuito dall'amministrazione
- la codifica dell'intervento CUI (C.F. + anno + num. progressivo),



## 1.b) L'Elenco annuale

L'Elenco annuale, cioè il documento che riporta le opere da realizzare nell'anno 2016, è quello che presenta il maggior numero di informazioni e costituisce la sintesi del programma degli investimenti dell'esercizio 2016.

Nell'Elenco annuale, redatto secondo la scheda 3, sono indicati per ciascuna opera:

- il responsabile del procedimento
- l'ammontare delle risorse destinate all'esecuzione dei lavori
- lo stato della progettazione secondo la tabella 4 allegata al Decreto;
- le finalità secondo la tabella 5 allegata al Decreto;
- la conformità urbanistica;
- l'ordine di priorità in conformità all'art.6, comma 3, della L.R.12/2011 e del suo regolamento di esecuzione ed attuazione approvato con D.A. del 31.01.2012 n.13; alle opere inserite nell'elenco annuale allegato è stata attribuito il livello di priorità massimo individuato da 1.

L'inserimento delle opere deve avvenire nel rispetto degli indirizzi legislativi qui riportati:

- per i lavori di importo inferiore a 1.000.000,00 di euro l'inclusione di un lavoro nell'elenco annuale è subordinata alla preventiva approvazione di uno studio di fattibilità;
- per le opere di importo pari o superiore a 1.000.000,00 di euro l'inclusione di un lavoro nell'elenco annuale è invece subordinata alla preventiva approvazione della progettazione almeno a livello preliminare;
- i progetti dei lavori devono essere conformi agli strumenti urbanistici vigenti;
- l'elenco annuale contempla l'indicazione dei mezzi finanziari, distinguendo le risorse proprie dell'ente da quelle disponibili in base a contributi o risorse dello Stato, della regione o di altri enti pubblici e quelle acquisibili mediante alienazione di beni immobili;
- nell'elenco annuale sono inseriti tutti i lavori che l'Amministrazione intende realizzare nel primo anno di riferimento del Programma triennale;
- ove necessario l'elenco annuale deve essere adeguato in fasi intermedie, attraverso procedure definite dall'amministrazione per garantire, in relazione al monitoraggio dei lavori, la corrispondenza agli effettivi flussi di spesa;
- al fine di limitare la formazione di residui passivi, l'amministrazione potrà operare le opportune compensazioni finanziarie tra i diversi interventi ed in caso di impossibilità sopravvenuta a realizzare un lavoro inserito nell'Elenco annuale procederà all'adeguamento dello stesso elenco o, ove indispensabile, del Programma triennale.

In base alle disposizioni esposte un lavoro eventualmente non inserito nell'Elenco annuale potrà essere realizzato solo sulla base di un autonomo piano finanziario che non utilizzi risorse già previste al momento della formazione dell'elenco, ad eccezione delle risorse che si rendessero disponibili a seguito di ribassi d'asta o di economie.

## 2) Modalità seguite per la predisposizione del Programma

La definizione del complesso delle opere pubbliche da realizzare nel triennio 2016-2018 è stata attuata rilevando innanzitutto lo stato delle progettazioni e delle realizzazioni dei lavori approvati dal Consiglio nell'elenco annuale 2015 e procedendo quindi agli opportuni aggiornamenti; sono stati inseriti nel Programma solo opere per le quali è stata accertata l'esistenza di elaborati progettuali almeno a livello di stima dei costi, per le quali è stata avviata la progettazione o disposto l'avvio.

La predisposizione di documenti articolati quale il Programma triennale delle OO.PP. ed il relativo Elenco annuale deve procedere in correlazione alla complessiva attività di programmazione dell'ente ed in particolare agli strumenti di programmazione di natura economico-finanziaria; la coerenza degli atti scaturisce dalla condivisione di informazioni necessarie per la compilazione delle schede previste dalla normativa tratte dagli elementi del bilancio di previsione e del bilancio pluriennale.

Il confronto con i Servizi finanziari ha consentito di definire il livello massimo di indebitamento sostenibile da parte dell'ente.

Il quadro delle disponibilità finanziarie non tiene conto degli accantonamenti che si dovessero rendere necessari per far fronte a sopravvenute esigenze non quantificabili eventualmente derivanti da:

- gli accordi bonari di cui all'art.240 del D.Lsg.163/2006;
- l'esecuzione di lavori urgenti di cui agli artt.175 e 176 del Regolamento di cui al D.P.R. 207/2010
- l'esecuzione di indagini e degli studi necessari a predisporre l'aggiornamento del Programma e dell'elenco annuale

### 2.a) Analisi delle risorse disponibili

In relazione alle disponibilità finanziarie previste nei documenti di programmazione economica è stato costruito il "Quadro delle risorse disponibili", riportato nella scheda 1 qui riprodotta, nella quale sono indicati, secondo le diverse provenienze, le somme complessivamente destinate all'attuazione del Programma, nonché gli accantonamenti obbligatori e quelli derivanti da circostanziate previsioni; per la compilazione dei campi della scheda si è proceduto ad una riaggregazione dei valori richiesti per ciascuna opera raffrontando quindi il valore finale con la capacità d'investimento dell'amministrazione.

Nella sottostante tabella sono riassunte, per tipologia di risorse, le somme di cui disporre nei tre anni considerati.

Tipologia risorse	Disponibilità finanziaria primo anno 2016	Disponibilità finanziaria secondo anno 2017	Disponibilità finanziaria terzo anno 2018
	Entrate aventi destinazione vincolata per legge	3.436.960,00	
Entrate acquisite mediante contrazione di mutuo			
Entrate acquisite mediante apporto di capitali privati			

Trasferimento di immobili art.191 del D.Lgs.50/2016			
Stanzamenti di bilancio		669.500,00	
Altro	5.876.480,00	92.901.662,00	58.394.371,00
<b>Totali</b>	<b>9.313.440,00</b>	<b>93.571.162,00</b>	<b>58.394.371,00</b>

E' stata operata la scelta di inserire nell'Elenco annuale opere per le quali sussiste almeno il livello di progettazione definitivo, fatta eccezione per l'opera n.1 "Campo polivalente coperto in via Rocciola Scrofani" e per la n.8 "Copertura straordinaria dell'ex convento della Raccomandata", per i quali si dispone dei progetti preliminari.

Nel rispetto di quanto previsto dall'art.6, comma 3, della L.R.12/2011, nella redazione del Programma triennale è stato definito e quindi indicato l'ordine di priorità fra i vari lavori, seguendo le indicazioni che sono state dettate dall'Autorità di Vigilanza sui Lavori Pubblici, secondo una scala espressa in tre livelli:

- 1 = priorità massima
- 2 = priorità media
- 3 = priorità minima

Nel dare attuazione al Programma le amministrazioni devono rispettare le priorità indicate e, di conseguenza, l'ordine di priorità degli interventi deve corrispondere alla loro collocazione temporale nell'arco del triennio, per cui gli interventi con maggiore grado di priorità devono essere inseriti nel primo anno, fino a scalare al terzo anno secondo l'ordine decrescente di priorità attribuito; l'attribuzione della stessa priorità a più opere non contrasta con il disposto normativo e permette una maggior flessibilità operativa nella gestione del Programma; conseguentemente alle opere del secondo anno si intende attribuito il livello di priorità 2, mentre a quelle del terzo anno il livello di priorità 3.

## 2.b) La scheda 1

### **Entrate aventi destinazione vincolata per legge**

Si tratta di entrate che si rendono disponibili a seguito di erogazioni di contributi da parte dello Stato, della regione o di altri enti pubblici e che, pertanto, trovano evidenziazione anche nella parte delle entrate (titolo IV categorie 2, 3 e 4) del bilancio dell'ente; detta voce rappresenta la quasi totalità delle opere facenti parte del Programma.

### **Entrate acquisite mediante contrazione di mutuo**

Sono le entrate derivanti dalla contrazione di mutui presso la Cassa DD.PP. o dalla devoluzione di mutui per i quali si sono determinati residui riutilizzabili previa acquisizione di nulla osta da parte della Cassa DP.PP.

### **Entrate acquisite mediante apporto di capitali privati**

Si tratta delle entrate individuate per il finanziamento di opere suscettibili di gestione economica che l'amministrazione potrà affidare in concessione facendo ricorso a procedure di project financing o per la realizzazione in partenariato di edilizia convenzionata ed opere di urbanizzazione;

### **Entrate acquisite o acquisibili mediante trasferimento di immobili (art.191 del D.Lgs.50/216)**

Si tratta di importi costituenti il corrispettivo del contratto nel caso in cui sia previsto il trasferimento all'affidatario della proprietà di beni immobili appartenenti all'amministrazione; per il triennio 2016-2018 non sono previsti apporti da trasferimento di immobili.

#### **Stanziamenti di bilancio**

Si tratta dei fondi provenienti dalle risorse proprie dell'ente; per il presente anno, 2016, non sono previsti stanziamenti di bilancio.

#### **Altre disponibilità**

Rappresentano somme introdotte in modo generico dal legislatore: fra di esse possono essere ad esempio ricompresi i rientri da economie su stanziamenti non vincolati o quelli derivanti da residui degli anni precedenti.

Nell'allegato 1 sono distinte, per le opere dell'elenco annuale, le somme derivanti dal bilancio, quelle provenienti da mutui e quelle da altre fonti; sono altresì indicate le somme che per le stesse opere dovranno essere impegnate sui bilanci successivi del triennio; sono infine indicate le somme impegnate sui bilanci precedenti che costituiscono residui;

#### **Allegati:**

costituiscono parte integrante del Programma:

- La presente relazione illustrativa
- Scheda 1 – quadro delle risorse disponibili
- Scheda 2 – articolazione della copertura finanziaria
- Scheda 3 – elenco annuale ed allegato lavori in economia
- Planimetria con indicazione delle opere su supporto informatico;

Il Responsabile del Procedimento

Ing. Giuseppe Patti



N. Progi.	DESCRIZIONE INTERVENTO	Stima dei costi dell'intervento												
		RESIDUI		2016			2017			2018				
		Totale	bilancio	mutui	altro	bilancio	mutui	altro	bilancio	mutui	altro			
1	Adempimenti degli uffici associati alla norma di Prevenzione incendi	1.357.440,00	258.480,00					904.960,00	202.000,00					
2	Riqualificazione ed opere di facciata e impianto a scaglie bianche della strada Casalini San'Eva	100.000,00						100.000,00						
3	Campio Pavanello Coperto Via Roccoli Sordani	509.000,00						509.000,00						
4	Approvigionamento fisico nel centro urbano di Modica Alta - Lavori di completamento e messa in servizio dell'impianto	150.000,00						150.000,00						
5	Manutenzione straordinaria per ammodernamento ed abbellimento delle vicinella della strada Pozzo Cascano - P.asso Pantano	650.000,00												
6	Cooperativa Stradaforma ex Convento della Rocconessa	150.000,00						150.000,00						
7	Realizzazione accesso carrabile sulla strada comunale Michela Muscolì Calacioni verso Terre antiche	273.000,00						273.000,00						
8	Riqualificazione dell'area urbana ex SS115 - Muraglione, sistemazione viaria e arredo urbano; 1° studio funzionale, progettazione	1.750.000,00						1.750.000,00						
9	Costruzione di un parcheggio MAINE presso la Piazza San Giovanni	243.600.000,00						2.436.000,00						
10	Lavori di completamento di un'area di sviluppo a parcheggio lungo la via del Luighetto in Modica o Modica	455.000,00						455.000,00						
11	Manutenzione straordinaria alla copertura di Palazzo San Domenico	350.000,00						350.000,00						
12	Completamento dei lavori di recupero e consolidamento del "Palazzo dei Mercatelli", Museo della libreria contemporanea Beia	605.000,00						605.000,00						
13	Sistemazione a verde per la realizzazione di spazi per attività sportive e area di gioco in caso Sordani Poggi	260.000,00						260.000,00						
14	Manutenzione e restauro spazzole e fuso di Via Cascano	470.000,00						470.000,00						
	TOTALI	28.523.000,00	0,00	0,00	0,00			6.599.000,00						